



PROTOCOLLO DEI COMPORTAMENTI DA TENERE PER L' ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI ORGANIZZATI NELLE DISCIPLINE DI COMPETENZA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TURISMO EQUESTRE TREC ANTE DURANTE L' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

1 - Premessa

Il presente documento costituisce il protocollo redatto dalla Federazione Italiana Turismo Equestre TREC ANTE da adottare dagli Enti associati alla Federazione per l'attività di organizzazione dei concorsi contenente le istruzioni operative volte ad assicurare la gestione in sicurezza di tutte le attività correlate all'organizzazione dei concorsi al fine di contenere i rischi di contagio nell'ambito del fenomeno epidemiologico COVID-19. Nel redigere il presente protocollo si è tenuto conto delle Linee Guida dell' Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate il 4 maggio 2020 (**Allegato 1**) e il 20 maggio 2020 (**Allegato 2**), delle Linee Guida del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la ripresa dell'attività ippica (**Allegato 3**), del Rapporto "Lo Sport riparte in sicurezza" redatto dal CONI e dal Politecnico di Torino (**Allegato 4**) e dei protocolli già emanati dalla FITETREC ANTE per gli allenamenti degli atleti agonisti e per la gestione del circolo ippico a seguito delle riaperture degli impianti sportivi (**Allegato 5 e 6**).

La finalità del presente documento è di fornire istruzioni e suggerire linee guida per gestire in sicurezza gli accessi agli impianti dei Circoli associati alla Federazione da parte dei dirigenti, tecnici federali, atleti agonisti, accompagnatori, giudici, segreteria e operatori al fine di limitare al minimo il rischio prodotto dal COVID 19 in seguito alla normativa emanata ad oggi da Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio, CONI e Federazione Medico Sportiva Italiana di cui il presente documento è una rielaborazione.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA'** di ogni tesserato.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Circolo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

2 - Validità

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza



nazionale.

Il documento potrà essere aggiornato a seguito del ricevimento di nuove disposizioni governative.

Si invita a verificare sempre le ordinanze della regione di appartenenza che potrebbero apportare delle modifiche rispetto alle linee guida nazionali.

3 – Linee guida

Nella giornata di gara possono avere accesso all'impianto ippico le seguenti figure :

a) **ATLETI AGONISTI** sono gli atleti agonisti con patenti A1/A2/A3 ,Pony Agonistica, Tessera EPD in regola con il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso così come individuati dalla Federazione.

b) **DIRIGENTI** sono i tesserati FITETREC ANTE che ricoprono le cariche di Presidente Nazionale, Consiglieri Federali, Presidenti Regionali, Consiglieri Regionali, membri del consiglio direttivo della ASD, amministratori delle SSD.

c) **TECNICI FEDERALI** sono i titolari di brevetto FITETREC ANTE

d) **ACCOMPAGNATORI** sono i parenti degli atleti agonisti o persone terze con delega dei genitori del minorenne autorizzate ad accompagnare il minorenne o il proprietario del cavallo iscritto alla gara

e) **GIUDICI** sono i titolari di brevetto da Giudice della FITETREC ANTE in regola con il tesseramento

f) **SEGRETERIA** sono il personale addetto alla segreteria di gara titolari di tessera FITETREC ANTE in regola con il tesseramento

h) **PERSONALE DIPENDENTE** sono le persone legate al Circolo ippico con un contratto di lavoro o un contratto per collaboratori sportivi dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo

i) **OPERATORI** sono i veterinari, maniscalchi, speaker, steward, personale sanitario, funzionari MIPAAF, giornalisti, autisti di van per trasporto cavalli

E' confermato il divieto di accesso all'impianto per il pubblico e gli operatori non individuati nell'elenco sopra indicato.

Gestione ingressi al Circolo associato alla FITETREC ANTE durante il Concorso

I Concorsi relativi alle discipline della FITETREC ANTE sino al perdurare dell'emergenza epidemiologica si svolgeranno a **PORTE CHIUSE**.

In occasione dei concorsi organizzati sotto l'egida della FITETREC ANTE potranno accedere all'impianto sportivo solo ed esclusivamente i soggetti autorizzati previa comunicazione da parte del Comitato organizzatore. Nel giorno della competizione il Circolo Ippico sede della gara interromperà qualsiasi attività sociale e di formazione e non autorizzerà l'ingresso ai propri associati se non impegnati nella gara stessa.

Gli ingressi giornalieri dei soggetti autorizzati presso gli impianti del circolo dovranno quindi essere contingentati e scaglionati con orari definiti dal Comitato Organizzatore con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

Le iscrizioni alle gare dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore precedenti l'orario di inizio



della gara.

Entro le 24 ore precedenti l'orario di inizio della gara verrà predisposto l'orario di partenza di ogni singolo atleta e comunicato via email allo stesso. L'email conterrà anche l'indicazione dell'organigramma del personale, con la definizione di ruoli, competenze e responsabilità del personale presente nella struttura. L'atleta potrà accedere all'impianto solo con l'email di convocazione. L'ingresso sarà consentito a partire da due ore prima dell'orario riportato nell'email. Per ogni atleta è ammesso un accompagnatore.

All'ingresso del Circolo dovrà esserci un addetto del Comitato organizzatore che provvederà a ritirare l'autocertificazione (**Allegato 7**) redatta dal soggetto che entra nel circolo e consegnarla in Segreteria, ove verranno annotati i nominativi su un registro cartaceo, che attesti il rispetto:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
2. di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
3. di non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C).
4. di non aver avuto contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19 o di provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Per i minori l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dai genitori. Qualora il minore sia accompagnato da terza persona all'autocertificazione dei genitori dovrà essere allegata una copia del documento degli stessi.

L'addetto provvederà alla consegna delle procedure informative consistenti nel presente protocollo, nella piantina del centro ippico e nelle norme di igiene e informazione sull'epidemia. L'addetto dovrà indossare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica) e i guanti.

Le persone che entrano nel circolo dovranno essere munite e indossare, per il periodo di permanenza, adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica) e i guanti, nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali (un metro) previste dalle disposizioni vigenti.

Il Comitato Organizzatore dovrà tenere separati il parcheggio del Personale della struttura dal parcheggio dei partecipanti esterni alla gara; dovrà quindi separare il percorso di ingresso del Personale della struttura da quello dei partecipanti esterni alla gara.

Misure da adottare in caso di rilevamento di temperatura superiore ai 37,5 °

All'entrata nel circolo un operatore sanitario dovrà provvedere a rilevare la temperatura corporea. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non verrà consentito l'accesso all'impianto sportivo: queste persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie della struttura, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Oppure sarà l'ufficio del personale dell'Ats territorialmente competente, dopo aver ricevuto la comunicazione, a fornire le opportune indicazioni alle quali la persona interessata dovrà attenersi. La gestione dei casi eventualmente sospetti spetta al personale sanitario presente alla gara.

La misurazione della temperatura potrà essere effettuata anche qualora durante l'attività il soggetto



dovesse manifestare i primi sintomi di sospetta infezione da Covid-19 (tosse, raffreddore, congiuntivite,...).

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine opererà nel seguente modo:

rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della struttura;

fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

Gestione utilizzo spazi comuni del Circolo Ippico

Il Comitato organizzatore inviterà gli atleti a presentarsi già in tenuta equestre, in quanto gli spogliatoi sarebbe meglio tenerli chiusi, e li informerà che non sarà possibile fare docce nel circolo.

Qualora il Comitato Organizzatore volesse aprire gli spogliatoi e le docce dovrà:

- assicurare l'ingresso contingentato (un utente ogni 5 mq della sala) con la mascherina e guanti che potranno essere tolti solo in occasione della doccia e tra gli utenti presenti nella sala deve essere sempre assicurato un distanziamento personale di due metri,
- vietare l'utilizzo di applicativi comuni che al bisogno dovranno essere portati da casa,
- vietare lo scambio tra utenti di oggetti come ad esempio asciugacapelli etc.,
- vietare di lasciare gli indumenti nello spogliatoio ma farli riporre in borse o zaini , anche qualora depositati negli appositi armadietti,
- vietare l'uso promiscuo degli armadietti e mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali,
- assicurare la presenza all'interno dello spazio di sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e di gel igienizzante,
- assicurare che siano ben visibili mediante affissione nello spogliatoio le procedure informative
- provvedere a procedure di pulizia e sanificazione costante degli spogliatoi e delle docce in relazione al numero di persone e turni di accesso a detti spazi oltre che ad assicurare una costante aerazione dei locali.

Il Comitato Organizzatore dovrà quindi dedicare un dipendente solo alla cura dello spogliatoio e delle



docce e a far rispettare le norme agli utenti.

I circoli ippici dovranno provvedere ad una revisione dei lay-out e percorsi e quindi:

- attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- valutare i luoghi di sosta dei partecipanti alla gara ;
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Si consiglia quindi di:

a) tenere chiusi tutti quei locali non ritenuti essenziali per lo svolgimento della gara oltre alle parti comuni del circolo dedicate all'intrattenimento degli utenti, in via esemplificativa ma non esaustiva: clubhouse, bar, ristoranti e simili.

Qualora il Comitato Organizzatore volesse aprire la clubhouse dovrà essere previsto l'ingresso contingentato (un utente ogni 5 mq della sala),tra gli utenti presenti nella sala deve essere sempre assicurato un distanziamento personale di due metri, vietare lo scambio tra utenti di dispositivi come ad esempio telefonini, presenza all'interno dello spazio di sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e di gel igienizzante. Inoltre dovranno essere ben visibili mediante affissione nella clubhouse, a cui si dovrà accedere esclusivamente con la mascherina e guanti, le procedure informative . Anche in questo caso il locale dovrà essere sottoposto a procedure di pulizia e sanificazione costante in relazione al numero di persone e turni di accesso a detti spazi oltre che ad assicurare una costante aerazione dei locali. Anche in questo caso il Comitato organizzatore dovrà dedicare un dipendente solo alla cura della clubhouse.

Per quanto riguarda bar e ristoranti, si rimanda a quanto previsto nell' allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020, ricordando sempre di verificare le ordinanze regionali in quanto le Regioni possono poi decidere disposizioni più restrittive rispetto a quelle nazionali, e quindi:

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni



vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

La consumazione a buffet non è consentita.

Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo).

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.

Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

b) far entrare nella stanza adibita a segreteria gara una persona alla volta assicurando il mantenimento delle distanze di sicurezza interpersonali di un metro e dotare le scrivanie di divisori. La stanza dovrà essere sottoposta alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate con idonei prodotti;

c) i partecipanti alla gara potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti strettamente necessari per svolgere l'attività a cui sono interessati, in via esemplificativa e non esaustiva ai percorsi comuni, alle sellerie, ai box, ai paddock, ai campi da lavoro, alle docce dei cavalli, al tondino, alla giostra e ai WC. La piantina dell'impianto con i percorsi da seguire dovrà essere consegnata all'entrata nella struttura.

La classificazione dei luoghi sarà :

- per transito (si prevede che le persone transitino senza fermarsi- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona transito");
- sosta breve (si prevede che le persone sostino brevemente max 15 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Breve") ;
- sosta prolungata (si prevede che le persone sostino a lungo max 90 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Prolungata") ;
- assembramento (si prevede che le persone sostino in numero elevato, attualmente le aree dedicate alla sosta di atleti e accompagnatori- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona assembramento"). Nell' area assembramento dovrà esserci personale del Comitato organizzatore che assicuri sempre che sia mantenuto il distanziamento interpersonale.

L'affissione di cartelli informativi, di delimitazione degli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.), oppure di indirizzamento sono mezzi utili efficaci



allo scopo;

- d) il Comitato organizzatore dovrà vietare l'accesso dei presenti alla gara alle tribune con idonei mezzi che impediscano l'accesso ad esempio nastri con cartello divieto di entrata;
- e) il circolo dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il Circolo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con "sanificazione" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

La direzione del Circolo deve assicurare la pulizia e sanificazione dei luoghi e dei locali comuni utilizzati nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di soggetti presenti nella struttura con manifestazione evidente di sintomi.

Per le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno.

L'accesso ai servizi igienici dovrà essere individuale. La sanificazione dei servizi igienici dovrà avvenire almeno due volte al giorno.

I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile.

Provvedere quotidianamente alla sanificazione degli oggetti eventualmente utilizzati nell'allenamento.

Tutte le attrezzature utilizzate per la scuola devono essere disinfettati ad ogni cambio turno. Gli attrezzi che non possono essere disinfettati non devono essere usati.

Il circolo deve mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per lavare le mani e raccomandare la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti.

Gara

Norme pre e post gara

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente in spazi aperti e distanziati oppure in eventuali spazi dedicati oppure all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dai DPCM vigenti.

L'accesso a eventuali ambienti chiusi dovrà essere individuale. Il Circolo provvederà alla successiva sanificazione.

Le attività di pulizia del cavallo dovranno avvenire con l'utilizzo di una mascherina e guanti.

Giuria

Il Presidente di giuria e i giudici di gara sono tenuti all'utilizzo di dispositivi di protezione ed a



svolgere i propri incarichi nelle aree ad essi riservati, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro. Nella relazione gara il Presidente di Giuria attesterà anche il rispetto da parte del Comitato Organizzatore delle norme del presente protocollo. Qualora il Presidente di Giuria si accorga che nel corso della manifestazione non vengano rispettate le norme dovrà senza indugio interrompere la gara.

Attività dei Veterinari

Le operazioni dei Veterinari, legate all'attività istituzionale di vigilanza, controllo delle corse, prevenzione e contrasto del fenomeno doping, devono essere eseguite indossando sempre mascherine e guanti, nel rispetto della distanza interpersonale non inferiore a 1 metro, in particolar modo durante le fasi di:

- a) Identificazione e visita dei cavalli prima della gara;
- b) Prelievo delle matrici biologiche all'interno dei box antidoping;
- c) Procedure di confezionamento, registrazione e messa in sicurezza del materiale biologico prelevato da compiersi all'interno del Gabinetto Veterinario in co-presenza coll'Ispettore Antidoping e con il Responsabile del cavallo. L'accesso all'interno del locale e la permanenza deve essere ridotta per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni previste dal Regolamento per il Controllo delle Sostanze Proibite.

Fasi di svolgimento delle gara

Durante le fasi di svolgimento della gara gli atleti in aggiunta a tutti i dispositivi di sicurezza previsti dai vigenti Regolamenti, **non** devono indossare le mascherine di tipo chirurgico. E' obbligatorio l'utilizzo dei guanti in quelle discipline dove si toccano oggetti che possono essere toccati da più atleti.

L'accesso al campo prova sarà regolato da steward o giudice e potranno esserci al massimo un atleta ogni 10 mq. Durante la permanenza nel campo prova dovrà essere indossata la mascherina.

Premiazioni

Sono sospese tutte le attività legate alla premiazioni degli atleti vincitori della gara.

4.- Ulteriori suggerimenti e precauzioni

Il Comitato organizzatore potrà integrare il presente Protocollo con misure più restrittive qualora ritenuto opportuno per le caratteristiche sanitarie del proprio ambito regionale.